REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente
05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Falchi Giovanna e Falchi Luigia c/o: Ing. Ubaldo Mulas
ubaldo.mulas@ingpec.eu
e p.c. Servizio Territoriale dell'Ispettorato Ripartimentale di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: **Progetto per la realizzazione di una pista agricola. Proponenti: Falchi Giovanna e Falchi Luigia. Comune: Bottidda. Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di screening presentata in data 29.07.2026 (prot. D.G.A. n. 23375 di pari data) e alla regolarizzazione di cui al prot. D.G.A. n. 25009 del 10.08.206, relativa all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

L'istanza prevede la realizzazione di una pista agricola in località *"Sa Tanca De S'Istria - Monte Rasu"*, in agro del comune di Bottidda al Foglio 6, particelle 60 e 19, ed inquadrati nel PUC vigente in zona agricola E.

L'intervento è necessario per garantire l'accessibilità al fondo, identificato catastalmente alla particella 19, che risulta intercluso.

Lo sviluppo lineare previsto per la pista è pari a circa 74 m, per una larghezza media di 3 metri. Attualmente lo stato dei luoghi è caratterizzato dalla presenza prevalente di rovi, con sporadica presenza di altri arbusti e alcuni esemplari di pioppo e roverella posti a margine. Il Proponente precisa che per la realizzazione dello stradello non è necessario l'abbattimento di alberi sani, ma esclusivamente la rimozione o il taglio di esemplari secchi.

Le lavorazioni previste consistono in:

- demolizione di un tratto di muro a secco di circa 5 m lungo la strada Bono – Bonorva, con riutilizzo del materiale per il livellamento e la formazione del rilevato stradale;
- estirpazione macchioni di rovi e altri arbusti alloctoni su una lunghezza di circa 74 m per una

larghezza di 6 m, comprensiva della fascia di servitù e del margine operativo di sicurezza;

- formazione della sede carrabile su una larghezza media di 3 m, mediante scoticamento del terreno per una profondità massima di 20-30 cm, con successivo livellamento, costipamento e stabilizzazione;
- realizzazione, nel solo tratto di ingresso, di un modesto rilevato per colmare il dislivello tra la viabilità pubblica e il fondo privato, mediante impiego di materiale di scavo e pietrame reperibile in loco;
- posa in opera di cancellata in ferro zincato, larghezza 5 m ed altezza pari a 1,75 m.

La sezione sarà prevalentemente a mezza costa, con un breve tratto in rilevato in corrispondenza dell'ingresso. Il movimento complessivo di terra è stimato in circa 22 m³, risultando pertanto contenuto e limitato essenzialmente alla rimozione dello strato vegetale superficiale.
La pendenza a lavori eseguiti si attesterà a circa il 20,8 %, tranne il tratto di sbocco, dove scenderà al 9,2 %.
La durata delle lavorazioni è stata stimata in circa 2 settimane.
L'intervento ricade all'interno della ZSC *"Catena del Marghine e del Goceano"* (ITB011103) e non è direttamente connesso o necessario alla gestione dello stesso sito ai fini della conservazione della natura.
A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che nell'area interessata dall'intervento non sono presenti habitat e /o specie di importanza comunitaria. Ad una distanza di circa 120 m è segnalato il mosaico di habitat 9340 *"Foreste di Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia"* e 91AA* "Boschi orientali di quercia bianca" che non verranno interferiti dall' intervento in oggetto.
Tutta l'area di interesse del progetto presenta altresì idoneità faunistica per le specie T*estudo hermanni, Euleptes europaea, Accipiter gentilis arrigonii, Alectoris barbara, Lullula arborea, Sylvia sarda, Sylvia undata.*
Tutto ciò premesso, vista la necessità da parte dell'ufficio Scrivente di prevedere l'adozione delle seguenti Condizioni d'Obbligo, a maggior tutela delle valenze naturalistiche presenti nel sito Natura 2000 interessato, in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R.n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- CO_GEN_1: il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde

evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;

- CO_GEN_6: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- CO_CANT_1: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- CO_CANT_2: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- CO_CANT_3: per le attività di movimento terra saranno impiegate macchine operatrici gommate, piuttosto che cingolate;

considerata la natura e le modalità esecutive dell'intervento, e tenuto conto degli obiettivi del Piano di Gestione della ZSC e delle "Misure di conservazione" approvate con DGR 15 /20 del 19.03.2025, si ritiene che lo stesso, se attuato nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate individuate ai sensi della D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 in questione.

L'intervento non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche alle strutture e alla loro ubicazione, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Il Direttore del Servizio

Daniele Siuni

Siglato da :

MARIA ANTONIA ORUNESU

VALENTINA GRIMALDI

Firmato digitalmente da
DANIELE SIUNI
05/10/2026 18:36:19